

Domenica 10 aprile

DOMENICA DELLE PALME

Lc 19,28-40



io
Vangelo



PAVE

“
**Benedetto colui che viene,
il re, nel nome del Signore.
Pace in cielo e gloria
nel più alto dei cieli!**
”

Domenica 10 aprile
Domenica delle Palme



Dal Vangelo Lc 22,14-23,56

Quando venne l'ora, (Gesù) prese posto a tavola e gli apostoli con lui, e disse loro: «Ho tanto desiderato mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione, perché io vi dico: non la mangerò più, finché essa non si compia nel regno di Dio». E, ricevuto un calice, rese grazie e disse: «Prendetelo e fatelo passare tra voi, perché io vi dico: da questo momento non berrò più del frutto della vite, finché non verrà il regno di Dio». Poi prese il pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: «Questo è il mio corpo, che è dato per voi; fate questo in memoria di me». E, dopo aver cenato, fece lo stesso con il calice dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che è versato per voi».

Commento a cura di Don Valerio Bersano

Segretario Nazionale Missio Ragazzi

La cosa più utile per proporre un commento al lungo racconto della passione del Signore Gesù è mettersi in ascolto. Forse sono sorte alcune domande dalla lettura dei capitoli 22 e 23 di Luca: perché Gesù è stato condannato? Per le sue idee, per il suo amore alla verità, perché ha mostrato come si può vivere la solidarietà verso chi soffre, con i condannati dalla storia e dai loro errori.

Come Gesù ha vissuto la SUA MORTE? Eppure sapeva di morire, perché ne ha parlato con i suoi discepoli varie volte... noi sappiamo di dover morire: cosa impariamo dal morire di Gesù? Gesù sembra avesse coscienza della sua risurrezione: la sua vita ha annunciato che la morte non spazza via l'amore. Ne siamo convinti pure noi?

Preghiera per la Pace

*Maria, Madre di Gesù, nostra pace,
insegnaci a diventare costruttori di pace,
negli ambienti che abitiamo,
tra gli amici che frequentiamo,
in tutto ciò che vive
e ruota intorno a noi.*

*Insegnaci a cercare la pace,
a farla diventare
un desiderio profondo,
a regalarla attraverso le nostre scelte,
a farla nascere
nella tenerezza di un sorriso.*

Amen.

*Scrivo una mia piccola riflessione
o l'impegno che ho preso questa settimana*

.....
.....
.....
.....
.....